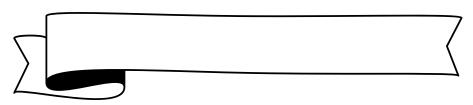
Progetto M1

Elisa Bruno





Esercizio
Traccia e requisiti

Nell'esercizio di oggi metteremo insieme le competenze acquisite finora. Lo studente verrà valutato sulla base della risoluzione al problema seguente.

Requisiti e servizi:

- Kali Linux

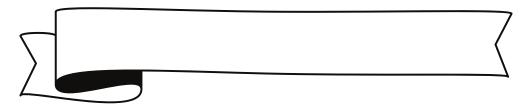
 IP 192.168.32.100
- Windows 7 \square IP 192.168.32.101
- HTTPS server: attivo
- Servizio DNS per risoluzione nomi di dominio: attivo

Traccia:

Simulare, in ambiente di laboratorio virtuale, un'architettura client server in cui un client con indirizzo 192.168.32.101 (Windows 7) richiede tramite web browser una risorsa all'hostname epicode.internal che risponde all'indirizzo 192.168.32.100 (Kali).

Si intercetti poi la comunicazione con Wireshark, evidenziando i MAC address di sorgente e destinazione ed il contenuto della richiesta HTTPS.

Ripetere l'esercizio, sostituendo il server HTTPS, con un server HTTP. Si intercetti nuovamente il traffico, evidenziando le eventuali differenze tra il traffico appena catturato in HTTP ed il traffico precedente in HTTPS. Spiegare, motivandole, le principali differenze se presenti.



Imposto l'IP statico su Kali Linux e su Windows 7, come da indicazione. Faccio pingare le due VM dopo aver disattivato il Firewall su Win7 e impostato le VM da Oracle su rete "Internal".

```
(kali⊗kali)-[~]

$ ping 192.168.32.101 (192.168.32.101) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=1 ttl=128 time=4.73 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=2 ttl=128 time=0.972 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=3 ttl=128 time=0.810 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=4 ttl=128 time=0.848 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=5 ttl=128 time=0.949 ms
^c

— 192.168.32.101 ping statistics —

5 packets transmitted, 5 received, 0% packet loss, time 4023ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.810/1.662/4.732/1.536 ms
```

Con il comando /etc/inetsim/inetsim.conf cambio le impostazioni tengo attivo il protocollo l'HTTP, l'HTTPS e il DNS e disattivo tutti gli altri (mettendo un # davanti al comando).

```
He wide, daytime, top, daytime, ude, echo.top,

and ude, chargen top, chargen, ude, finger,

ant, systog, dummy_top, dummy_ude, smtps, popls,

gs, irc, https

tt_service das

tt_service http

tt_service smtp

st_service smtps

st_service popls

st_service top

irt_service ftp

irt_service ftp

irt_service ftp

irt_service ftp

irt_service inte

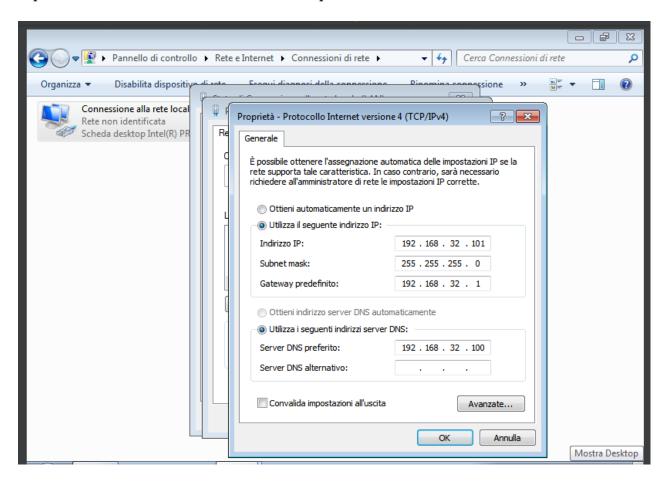
irt_service inter

irt_serv
```

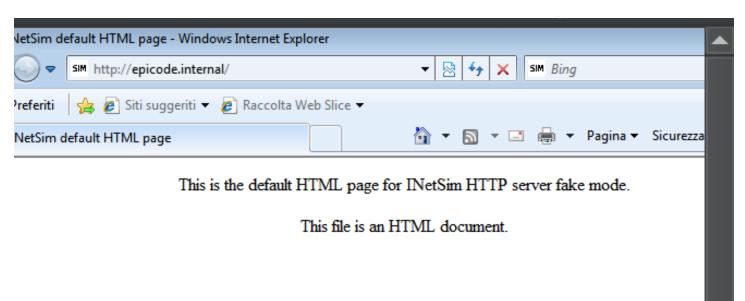
Attivo, nelle successive impostazioni, il DNS statico, scrivendo epicode.internal e l'IP associato (che coincide con la macchina Kali).

```
# dns_static
# Static mappings for DNS
# Syntax: dns_static <fqdn hostname> <IP address>
# Default: none
# dns_static epicode.internal 192.168.32.100
# dns_static rs1.foo.com 10.70.50.30
# dns_static ftp.bar.net 10.10.20.30
## dns_static ftp.bar.net 10.10.20.30
## dns_version
# dns_version
# DNS version
```

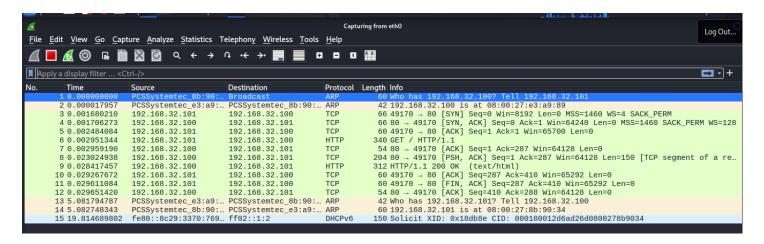
Dalle impostazioni della scheda di rete di Win7, specifico l'IP del DNS.



Con il comando -sudo inetsim avvio la simulazione di rete, in Kali. Provo la navigazione, da Explorer di Win7 su epicode.internal, prima con il protocollo HTTP, poi con l'HTTPS.



Avvio Wireshark per intercettare la comunicazione tra client-server appena impostati. La prima immagine mostra il traffico sul protocollo HTTP:

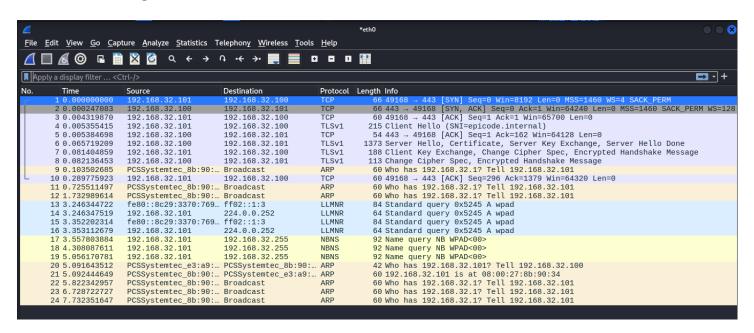


Nel secondo protocollo ARP in uscita si legge l'IP di Kali (192.168.32.100 con il suo MAC address a seguire). Negli ultimi due protocolli ARP, invece, si legge l'IP di Win7 (192.168.32.101 e il suo MAC address).

• ARP (Address Resolution Protocol): è un protocollo o una procedura che collega un indirizzo IP (Internet Protocol) in continua evoluzione a un indirizzo fisso del computer fisico, noto anche come indirizzo MAC (Media Access Control), in una rete locale (LAN). Le dimensioni della cache ARP sono limitate per progettazione e gli indirizzi tendono a rimanere nella cache soltanto per pochi minuti. Viene pulita regolarmente per liberare spazio anche con lo scopo di garantire privacy e sicurezza. Lo spoofing ARP è noto anche come routing di avvelenamento dell'ARP o avvelenamento della cache ARP. Si tratta di un tipo di attacco in cui un criminale informatico invia falsi messaggi ARP a una rete LAN con l'intenzione di collegare il proprio indirizzo MAC all'indirizzo IP di un dispositivo o server legittimo all'interno della rete. Il collegamento consente di inviare i dati dal computer della vittima al computer dell'autore di un attacco invece di inviarli alla destinazione originale.

Per queste motivazioni, una comunicazione non crittografata come l'HTTP potrebbe non essere sicura.

La seconda immagine mostra il traffico HTTPS:



Accanto ai protocolli ARP si può leggere IP e MAC address del client-server che comunicano. Si potranno intercettare anche altri protocolli, che non sono presenti nel traffico HTTP.

- TLS (Transport Layer Security): è un protocollo di sicurezza definito per stabilire canali di crittografia sulle reti. Quando un client si mette in contatto con un server protetto da **TLS**, il server invia al client un certificato che testimonia l'autenticità, attivando la prima fase della sequenza (nota come handshake **TLS**) detta di negoziazione.
- TCP (Transmission Control Protocol): presente in entrambe le connessioni HTTP/HTTPS, è un protocollo connection-oriented che opera al livello trasporto della pila OSI. TCP fornisce un servizio full-duplex con conferma e controllo di flusso. TCP viene utilizzato da applicativi che richiedono una trasmissione affidabile, cioè con garanzia di consegna dei dati. Esso stabilisce un canale virtuale bidirezionale fra i due host che creando su ciascun host due connessioni, una in ricezione e una in trasmissione
- **Handshake a 3 vie:** è l'instaurazione della connessione tramite il Transmission Control Protocol cheprevede in totale tre passaggi. Nel primo passaggio, il **client** che richiede la connessione invia al server un **pacchetto SYN** con un numero sequenziale individuale e casuale. Questo numero assicura la trasmissione completa nella sequenza corretta.
- Dopo che il server ha ricevuto il segmento, acconsente all'instaurazione della connessione restituendo un pacchetto SYN-ACK, comprensivo del numero sequenziale del client aumentato di 1. Inoltre, trasmette al client il proprio numero sequenziale.
- 2. Infine, il **client** conferma la ricezione del segmento SYN-ACK inviando un proprio **pacchetto ACK** che, in questo caso, contiene il numero sequenziale del server aumentato di 1. Al contempo può già trasferire i primi dati al server.

Analizzato il traffico di entrambe le connessioni, è chiaro perchè una connessione HTTPS sia più affidabile di una connessione HTTP. Il protocollo HTTP facilita le attività criminali come lo spionaggio di dati o gli attacchi man in the middle, mentre l'HTTPS utilizza una connessione criptata tramite il TLS, rendendo i dati trasmessi non decifrabili.

